

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 2299 - Risoluzione n. 2 collegata all'oggetto 2261 "Comunicazione del Presidente della Giunta ai sensi dell'art. 76 del Regolamento dell'Assemblea su: Patto per il lavoro e per il clima".
A firma della Consigliera: Piccinini (DOC/2020/793 del 24 dicembre 2020)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il 15 dicembre 2020 la Regione ha sottoscritto il nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima;

il patto si definisce come "un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità ... volto prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile";

il Patto è stato sottoscritto ad oggi da 55 soggetti, quali Enti locali, sindacati, associazioni imprenditoriali, gli atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara, Parma, l'Ufficio scolastico regionale, Camere di Commercio, organizzazioni del terzo settore e del mondo del volontariato, associazioni di rappresentanza delle professioni del mondo del credito ed anche da un'associazione ambientalista;

la finalità di tenere strettamente necessariamente legati economia ed ambiente, lavoro e sostenibilità è assolutamente condivisa e rappresenta un'acquisizione importante, maturata anche grazie al lungo e continuo impegno del mondo ambientalista e delle sue diverse sensibilità;

gli obiettivi dell'accordo, orientati sulla dichiarata consapevolezza di dovere necessariamente rendere sostenibile ed equo il nostro modello di sviluppo e di organizzazione della società, nonché la sua stessa natura di Patto richiedono di ricercare, anche nella definizione delle misure attuative,



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

la partecipazione e la condivisione di ulteriori soggetti, a partire dalle altre associazioni ambientaliste.

Ritenuto necessario

promuovere ulteriori livelli di condivisione del Patto al mondo dell'ambientalismo, per arricchirne obiettivi, contenuti, misure e la stessa capacità di agire efficacemente nella direzione dell'auspicata svolta green.

Considerato inoltre che

gli obiettivi e le linee di intervento del Patto sono articolati, sulla base di quanto precisato nel punto 8.2 del documento, rispetto all'orizzonte del 2030 e devono essere declinati nell'arco dei prossimi cinque anni in accordi operativi e strategie attuative.

Ritenuto necessario

prevedere che, al di là della sottoscrizione del Patto, sia necessario prevedere scansioni temporali degli interventi articolati nel documento.

Impegna la Giunta regionale

a promuovere la progressiva adesione anche di altre organizzazioni, quali quelle ambientaliste, con l'obiettivo di rafforzarne la capacità d'intervento e l'efficacia delle strategie;

ad aprire al confronto sulle misure attuative anche ad altre organizzazioni in particolare del mondo ambientalista;

a definire strumenti di pianificazione degli interventi e della loro implementazione collocandoli in un'articolazione cronologica che ne possa consentire il monitoraggio, la verifica e l'eventuale adeguamento.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta antimeridiana del 23 dicembre 2020